

Valenza

Il sindaco Gianni Raselli parla del periodo difficile che attende il distretto

Sacrifici contro la crisi

«Il 2009 sarà un anno ostico, ma Valenza saprà superare questo momento»

San Marco: integrativo rimesso a discussione?

VALENZA - La Fillea Cgil con il segretario provinciale, **Massimo Cogliandro**, esprime «grande stupore» per la richiesta di incontro («entro il 24 dicembre») formulata dalla Fornace San Marco (società Terreal Italia) di Valenza, leader nel settore dei laterizi. L'oggetto è l'integrativo aziendale che rischia di essere messo in discussione. «La San Marco - spiega Cogliandro - ha richiesto l'incontro urgente per discutere l'integrativo aziendale firmato tra Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil, Rappresentanza sindacale unitaria e azienda il 25 luglio scorso in Confindustria Alessandria». L'integrativo era stato considerato «uno dei migliori a livello nazionale proprio perché da un lato garantiva all'azienda la flessibilità necessaria per affrontare la crisi, la concorrenza e il mercato, e dall'altro garantiva ai lavoratori ottimi benefici economici. Oggi - continua il segretario della Fillea Cgil - l'azienda insieme a Confindustria ci spiegano che il 5 dicembre l'Inps ha provveduto a emettere i provvedimenti di ammissione/esclusione dagli sgravi contributivi sui premi di risultato e per effetto del limite di spesa la richiesta presentata da

«Terreal Italia» sarebbe stata respinta con la seguente motivazione: «Domanda non rientrante, al momento, nel budget di spesa disponibile per il 2008». Il sindacato guidato da Massimo Cogliandro esprime a questo punto una «fortissima preoccupazione, questa potrebbe essere solo la punta dell'iceberg. In un momento in cui le famiglie sono sempre di più sotto pressione per la difficoltà ad arrivare a fine mese, mentre si parla tanto di far ripartire l'economia e di sostenere il reddito dei lavoratori dipendenti che dal 2001 ad oggi ha subito un tracollo rispetto al crescere del costo della vita reale, nella realtà dei fatti - dice Cogliandro - si scorge che questo è sempre di più il Paese dove si predica bene e si razzola male. Da un lato la politica nazionale parla di sostenere il reddito dei lavoratori dipendenti per far ripartire l'economia però nei fatti mentre si pubblicizza la tessera del pane vengono a mancare le risorse per incentivare lo sgravio e il decollo del secondo livello di contrattazione. La Fillea Cgil - conclude - invita tutte le forze sociali e la politica a una profonda riflessione».

E.So.

VALENZA - A detta di tutti gli analisti, quello che si aprirà fra pochi giorni sarà un anno difficilissimo, tutti dovranno fare i conti con la crisi internazionale. Ne è consapevole il sindaco di Valenza che pur non nascondendosi le difficoltà che anche l'economia valenzana dovrà affrontare, nutre la speranza che il distretto orafa riuscirà a reggere all'urto del periodo di recessione.

«Intanto l'anno si conclude con l'immagine di una città, anche a livello internazionale, positiva grazie all'investimento del nuovo palamostre. Lo conferma la stampa internazionale che ha dedicato al nuovo centro espositivo e a «Valenza Gioielli» ampi articoli, parlando in alcuni casi di «straordinaria rinascita». Siamo riusciti a lavorare tutti uniti per questo evento - afferma il sindaco **Gianni Raselli** - e i risultati sono stati positivi e apprezzati unanimemente. Positivo è stato il varo di «Divalenza», anche se ora si dovrà dare un «peso» reale al marchio. Il 2008 è comunque stato un anno difficile e ci dobbiamo preparare a un 2009 ancor più critico. Anche se credo che a differenza settori, avendo l'economia valenzana un respiro internazionale, il nostro distretto potrà rimettersi in moto non appena i mercati globali usciranno dalla crisi».

Le prospettive economiche, infatti, almeno per i primi sei mesi del nuovo anno sono preoccupanti. «Ho contattato una trentina tra le principali aziende valenzane e non bisogna nascondere che tutti hanno espresso grande



Il sindaco Gianni Raselli

preoccupazione - dice Raselli -, soprattutto perché gli Usa, tra i principali mercati per le nostre esportazioni, è in grande difficoltà. In questo clima prevedo che alcune aziende faranno ricorso alla cassa integrazione a rotazione (quelle sopra i 15 dipendenti) ma quelle che più mi preoccupano sono le piccole imprese artigiane, spesso a conduzione familiare, e sono la maggioranza a Valenza, escluse da questa possibilità e quindi più esposte».

Un momento in cui si devono trovare soluzioni e risposte di sistema generale. «Probabilmente le risposte alla fine le detterà il mercato ma se vorremo uscirne rafforzati e più competitivi - auspica il sindaco - dovremo anche sapere guidare i cambiamenti. Un fattore estremamente importante su cui

puntare sarà quello della formazione professionale, prevedere un piano d'intervento in grado di aggiornare continuamente le maestranze orafe. Altrettanto importante è che il tessuto delle imprese regga all'urto di questa crisi. Al riguardo mi permetto di sollecitare un comportamento collaborativo del sistema bancario, veri partner delle nostre aziende, ancora più importante quando, in momenti come l'attuale, rallenta il ciclo economico delle imprese. Così come auspico altri tipi di sostegno, come ad esempio i confidi, a cui partecipano non solo istituzioni bancari ma anche da enti pubblici».

E il Comune, in questo frangente come può intervenire? «Il Comune non ha molte possibilità di intervento in questo momento, può

comunque svolgere un utile ruolo di raccordo con le altre istituzioni. Può rispondere alle esigenze delle aziende con i mezzi a sua disposizione, ad esempio attraverso gli strumenti urbanistici, creando nuove possibilità di investimento».

Il ruolo del Comune, dunque, del sistema bancario, ma c'è qualcosa che chiede anche al sistema delle imprese?

«Le nostre aziende vanno aiutate ma hanno anche una grande responsabilità. Devono capire che forse questo è il momento di superare la concorrenza sfrenata ma si deve creare una condizione diversa all'interno del tessuto delle imprese. Ci deve essere la capacità di dialogare tra di loro e di solidarietà con le maestranze, grande forza di Valenza. E del resto l'insegnamento che mi è stato dato da una grande imprenditrice, **Dirce Repposi**, scomparsa poche settimane fa. Quando le fu consegnato il premio Sant'Elegio - ricorda Raselli - disse che la forza della sua azienda era stata quella di contare sempre sulle sue maestranze. Facendo sacrifici, tutti insieme, anche nei momenti difficili, senza mai rinunciare a nessuno di loro. Solo così, quando le crisi erano ormai alle spalle, la sua azienda si era trovata pronta ad affrontare il mercato con più forza. Tutti siamo chiamati a sacrifici ma se nei prossimi mesi riusciremo a mantenere unito il sistema, imprese e maestranze, unito usciremo da questa crisi più rafforzati».

R.Z.

In città tanti appuntamenti prenatalizi

'Aspettando Natale' e 'Gazebo di Bacco'



Il Coro Santa Maria Maggiore

VALENZA - Ultimi appuntamenti per «Aspettando Natale» la rassegna di iniziative prenatalizi promosse dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune in collaborazione con i commercianti cittadini e la Pro loco di Valenza. Il prossimo appuntamento si terrà sabato 20 dicembre: dalle 17, in piazza XXXI Martiri, **Elisabetta Viviani** con i **Mambo** allietterà sino al tardo pomeriggio bambini e adulti con tante simpatiche sorprese. Inoltre, un simpaticissimo Babbo Natale riceverà le letterine che ogni bimbo della nostra città e non solo gli consegnerà, cercando di esaudire ogni loro desiderio. Sempre domenica, nelle vie del centro, concerto spettacolo dei **Pappazum**, gruppo nato nel 2006 dall'incontro di sette musicisti con esperienze artistiche diverse: dal jazz al teatro di strada e alla musica comica. La natura istrionica dei singoli musicisti e la comuni attitudine all'improvvisazione costituiscono la cifra stilistica di questo gruppo che mescola con disinvoltura musica, danza, numeri comici e atmosfere anni '70.

Domenica 21 dicembre, in viale della Repubblica, viale Galimberti, viale Dante e largo Costituzione a cura della Pro loco sarà allestito il «Gazebo di Bacco» mercatino dell'artigianato e dell'enogastronomia, con bancarelle provenienti da ogni parte del Piemonte, Valle d'Aosta e della Liguria che proporranno le loro prelibatezze, offrendo tante idee regalo in vista del Natale. «Siamo sicuri che ciascun visitatore potrà trovare ancora una

volta prodotti di ottima qualità - afferma la presidente della Pro loco **Mariella Garrone** - un modo per ritrovarsi e passare qualche ora in allegria, grazie alla collaborazione dei nostri volontari, e per augurare fin da ora buone feste a tutti». Anche in questa occasione non mancheranno momenti di divertimento per i più piccini con i gonfiabili, palloncini e un caldo aperitivo, distribuito da tanti Babbi e Babbe, concluderà la giornata. Mercoledì 24 dicembre, come di consueto, presso il Duomo, a mezzanotte, cioccolata calda accompagnata da panettone e dolci.

Tra le iniziative natalizie ricordiamo questa sera, alle 21, presso il Centro San Rocco, in piazza Statuto, il «Concerto di Natale» degli allievi delle classi 5ªA e 5ªB della scuola primaria «7 Fratelli Cervi». Il coro degli allievi sarà diretto dal tenore **Vittorio Ceragioli**, insegnante di educazione musicale presso la scuola. Al concerto prenderà parte la giovane e talentuosa arpista **Licia Guelli**, allieva della professoressa **Michela Maggiolo**. Ancora un concerto di Natale, questa volta sabato 20 dicembre, alle 21.15, in Duomo, a cura del Coro polifonico Santa Maria Maggiore diretto dal Maestro **Sergio Debandi**. Il coro, accompagnato all'organo e al pianoforte da **Alessandro Forlani** e alle tastiere da **Nicola Ferrario** proporrà brani di Verdi, Capocci, Spinelli, Ortolani, Akepsimas, Berlin e Couperin.

R.Z.

Un Natale alla Moda da...

TINO

CENTROMODA

APERTI

anche la
DOMENICA

Uomo-Donna-Bambino
Moda Giovane-Taglie Forti-Pellicceria

ALZANO SCRIVIA (AL) - Tel. 0131.826767
TORTONA (AL) - P.zza Duomo 3 - Tel. 0131.820603